

LA CONQUISTA DEL PERÙ

IL DUOPOLIO SULLE AMERICHE

- Il trattato di Tordesillas fu la risposta diplomatica delle due potenze alla Bolla papale Inter Caetera del 1493, in cui il papa spagnolo Alessandro VI decretò che tutte le terre ad ovest del meridiano a 370 leghe al largo delle isole di Capo Verde dovessero appartenere alla Spagna e quelle a oriente al Portogallo.

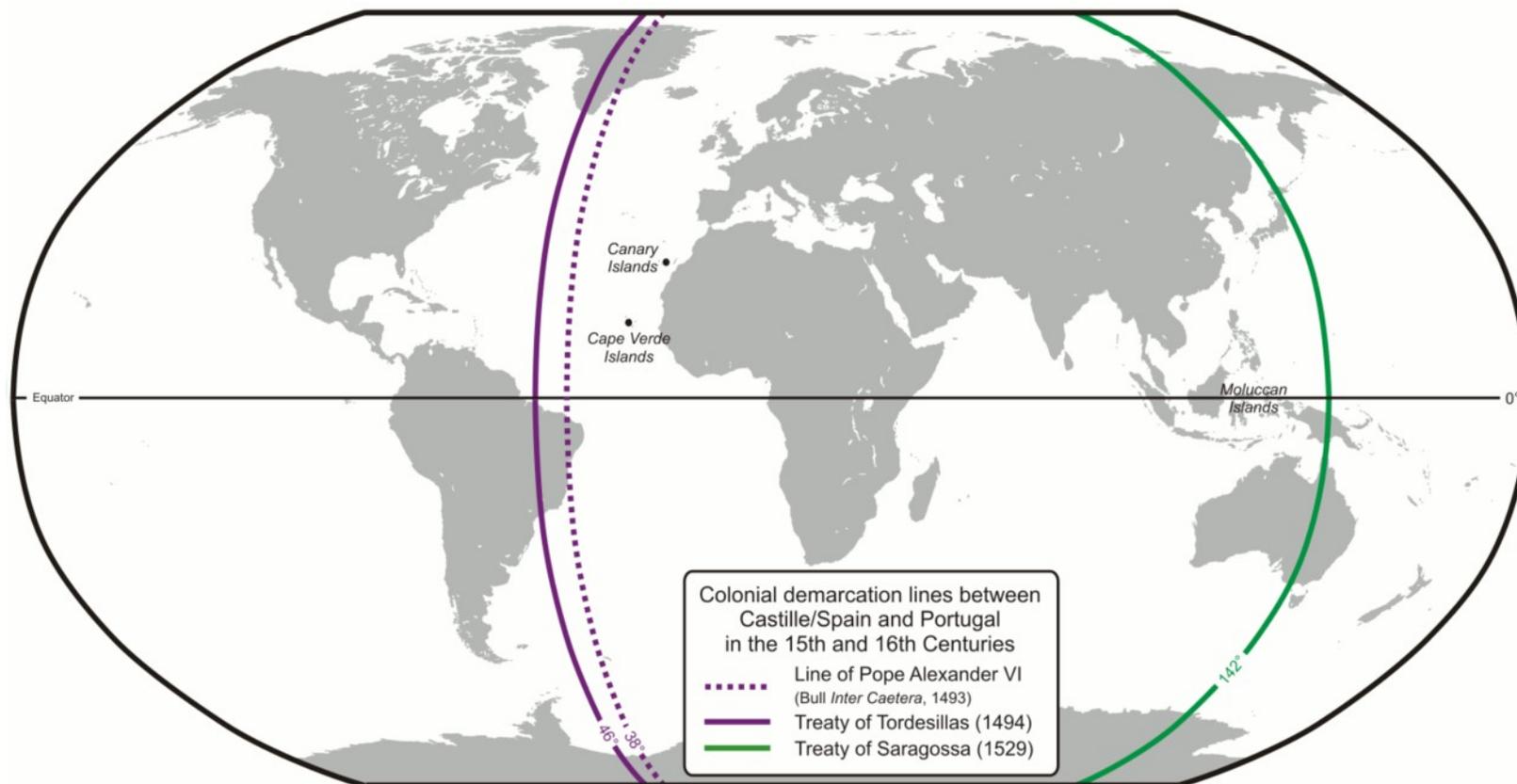


TRATTATO DI TORDESILLAS

- Il **Trattato di Tordesillas** venne firmato a Tordesillas, in Castiglia, il 7 giugno 1494. Il trattato divise il mondo al di fuori dell'Europa in un duopolio esclusivo tra l'Impero spagnolo e l'Impero portoghese lungo il meridiano nord-sud, 370 leghe (1 770 km) a ovest delle Isole di Capo Verde (al largo della costa del Senegal, nell'Africa occidentale), corrispondenti approssimativamente a $46^{\circ} 37'$ O (questo meridiano veniva chiamato Raya). Le terre a est di questa linea sarebbero appartenute al Portogallo e quelle a ovest alla Spagna. Il trattato venne ratificato dalla Spagna il 2 luglio, e dal Portogallo il 5 settembre 1494.



LA RAYA : LINEA DI DEMARCAZIONE DEI DUE IMPERI



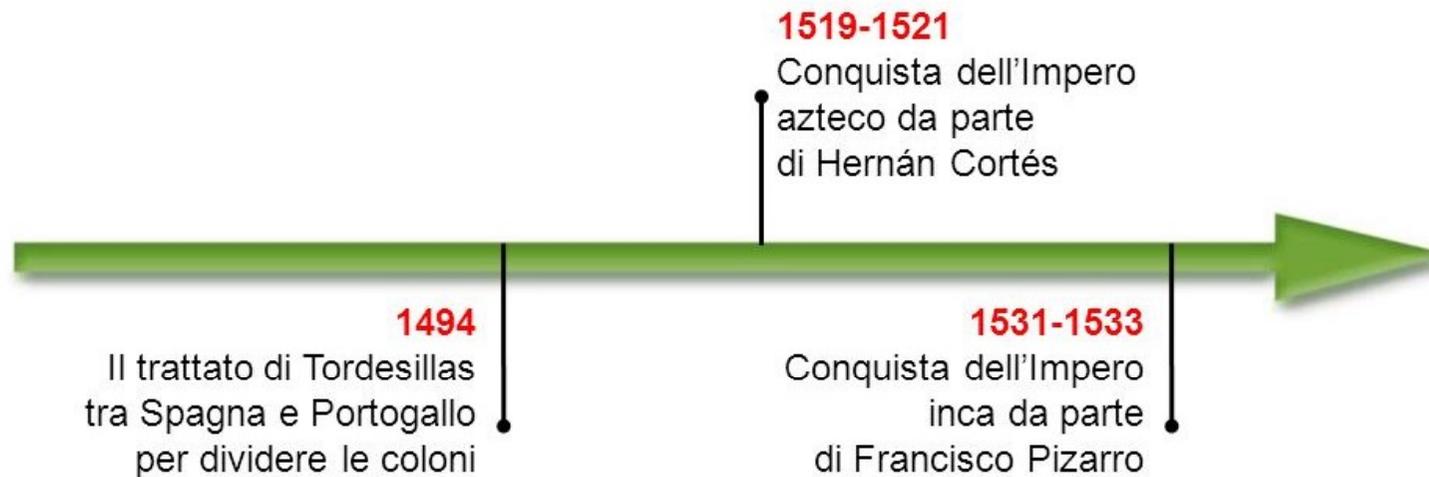
FRANCISCO PIZARRO



DIEGO DE ALMAGRO



L'Europa conquista il mondo





- Il primo viaggio esplorativo verso sud lungo le coste del Pacifico fu compiuto da Pascual de Andagoya che arrivò fino al fiume che gli indigeni chiamavano Birù e che battezzò quelle terre Perù. Era una spedizione di una sola nave e l'esploratore fu costretto a rientrare a Panama per la mancanza di cibo e acqua non avendo trovato nulla lungo la costa, se non qualche sperduto villaggio di nativi privo di risorse.





Primo viaggio di Pizarro (1524-25)

Secondo viaggio di Pizarro (1526-27)



- Pizarro, sentiti i racconti favolosi di immense ricchezze a sud di Birù, volle armare una nave , in società con Diego de Almagro, suo compagno di avventura, ma non trovando finanziatori dovette rivolgersi direttamente alla corona di Spagna.
- I due quindi partirono con due navi, ma in momenti diversi e si incontrarono solo sulla via del ritorno, senza aver raggiunto mete importanti e soprattutto senza bottino





- Fu solo al terzo viaggio nel 1531 che finalmente , con 37 cavalli e circa 400 uomini riuscirono a raggiungere Tumbez , dove sbarcarono e furono accolti in una bella e grande città da indigeni amichevoli che fornirono loro cibo e rifugio.
- Quindi presero il cammino verso sud, spinti dai racconti degli indigeni, che parlavano di un favoloso impero, dove veniva utilizzato l'oro, metallo che era sacro agli dei.
- Qui appresero anche che il paese era dilaniato da una guerra civile fra gli eredi del potente sovrano Huyana Capak.



IMPERO INCA



Conquista ad
opera di
Francesco
Pizarro (1531)



- Huyana Capak era morto intorno 1525 e i suoi figli maggiori Huascar e Athauvalpa avevano iniziato a combattersi con enormi eserciti di migliaia di uomini per la preminenza sull'impero.
- Cortez dovette decidere a quale dei due allearsi per iniziare la conquista dei nuovi territori: la scelta cadde su Athauvalpa, ritenuto il più forte e che si trovava nella più vicina città di Cajamarca, mentre Huascar si era ritirato fra le montagne.



HUASCAR



ATHAUALPA



Nel frattempo Pizarro era stato raggiunto da altri due capitani con uomini e cavalli : si trattava di Hernando de Soto (che anni dopo esplorerà e conquisterà la Luisiana , Mississippi e il Tennessee morendo lungo il fiume Mississippi non lontano dall'attuale Memphis) e Sebastiano de Belacazar fondatore di Quito).



COME DEVE ESSERE APPARSA LA GRANDE CITTÀ DI CAJAMARCA
AI CONQUISTADORES: UNA CITTÀ ESTESA, POPOLOSA, RICCA DI
FORTEZZE E DI PALAZZI



- Dopo lunghe trattative fra ambasciatori spagnoli e la corte di Athauualpa, il sovrano, che si riteneva figlio del Sole, accettò con molta fatica di incontrare Cortez e si presentò all'incontro con una enorme scorta d'onore, composta da centinaia di dignitari e servi, elegantemente vestiti, ma armati solo di lance da cerimonia.
- Il sovrano stesso coperto di abiti lussuosi e di gioielli d'oro, su un trono d'argento e oro portato a braccia, apparve veramente come un dio.
- Ma un frate presente all'incontro gli impose subito di convertirsi al Cristianesimo e gli porse una Bibbia dicendogli "Questo ti svelerà la verità".
- Il sovrano sdegnato per l'approccio che riteneva irrispettoso, accostò la Bibbia all'orecchio e poi scaraventandola lontano esclamò "Questo non parla e non mi dice alcuna verità"

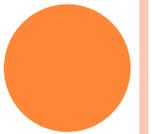


- Al gesto del sovrano i soldati si scatenarono aggredendo il suo seguito e facendone strage e lo stesso Athahualpa fu catturato e fatto prigioniero.
- Quasi tutto il seguito fu trucidato, poiché il re aveva deciso di lasciare i suoi guerrieri lontani dalla città.
- Quasi subito iniziarono le trattative per il riscatto: fu lo stesso Athahualpa a proporre di scambiare la propria libertà con tutto l'oro che poteva stare nella stanza in cui era detenuto fino all'altezza del suo braccio alzato.



LA CATTURA DI HATAUALPA





LA STANZA DEL RISCATTO



- Gli spagnoli increduli sottoscrissero un trattato davanti a un notaio e in nome della corona di Spagna, ma quando videro gli oggetti d'oro arrivare in grande quantità da tutte le città, i palazzi e i villaggi del regno, capirono non solo la ricchezza di quel popolo , ma anche il livello di potenza assoluta del suo re.
- Intuirono anche che, una volta libero, si sarebbe certo vendicato, prevalse quindi la decisione di Pizarro di ucciderlo per cercare poi l'alleanza di Huascar, contro il parere di Diego de Almagro che riteneva un disonore venir meno alla parola data in nome del re di Spagna.



L'ESECUZIONE DI ATHAUALPA



THE EXECUTION OF THE INCA.



- Hatahualpa fu quindi condannato a morte e gli fu imposto di convertirsi: il re accettò solo per evitare la pena del rogo, perché, per le sue credenze, un corpo non conservato con la mummificazione, non sarebbe potuto entrare nel regno degli dei.
- Accettò quindi il battesimo e subito dopo venne garrotato.
- Dopo diverse vicende di guerra che videro gli spagnoli impegnati in battaglie e assedi, essi conquistarono la città di Cuzco impadronendosi della fortezza di Sacsajuman e completando la conquista dell'impero Inca fino al Cile.



LA FORTEZZA DI SACSAJUMAN E LA CONQUISTA DI CUZCO



- 1548 - Finiscono le guerre intestine tra gli spagnoli e comincia la colonizzazione vera e propria della regione andina. Gli ultimi focolai di resistenza incaica rimasero a Vilcabamba dove perdurarono per circa 30 anni.
- 1572 - L'ultimo Imperatore Inca, Túpac Amaru, viene decapitato e il *Tawantinsuyu* (*Impero dinastico Inca*) è ufficialmente finito.

